



3611/160980

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che nel quadro delle suddette attribuzioni, questo Ufficio, competente per il coordinamento delle iniziative di diplomazia economica a sostegno delle imprese, organizza eventi, incontri (Business Forum, Country Presentation, Conferenze) nonché missioni all'estero finalizzati a favorire le migliori opportunità commerciali e di investimento per gli operatori economici italiani e a consolidare la presenza del nostro sistema imprenditoriale sui mercati internazionali;

CONSIDERATO che, in vista dello svolgimento di tali iniziative, occorre dotarsi di materiali brandizzati con elementi grafici e loghi che diano coerenza all'identità visiva dell'attività svolta dalla Farnesina nell'ambito della diplomazia economica, con l'obiettivo di rendere più facilmente riconoscibili, agli operatori di riferimento, le attività di informazione e di supporto nei mercati esteri coordinate dal presente Ufficio;

TENUTO CONTO che, in virtù di tale esigenza e in previsione degli eventi in programma nei prossimi mesi, si rende necessario commissionare la realizzazione di materiali informativi (n. 2

(due) brochure informative da 500 copie ciascuna e n. 3 (tre) roll-up completi di struttura), aventi, rispettivamente, ad oggetto la promozione delle eccellenze italiane nel mondo in alcuni specifici settori del Made in Italy e le opportunità di business legate alla cyber security;

RAVVISATA la necessità di provvedere al reperimento, sul mercato, di un operatore economico di comprovata professionalità in grado di assicurare la fornitura dei servizi di progettazione grafica, sviluppo creatività e stampa finalizzati alla realizzazione dei materiali informativi sopra descritti, alle migliori condizioni economiche;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **€ 4.300,00 (quattromilatrecento/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle condizioni economiche praticate all'Amministrazione da altri operatori economici per la fornitura di servizi analoghi in occasione di affidamenti precedenti;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa in materia di procedure negoziate (cfr. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari (Sezioni Unite) n. 1018 del 5 ottobre 2017) nonché delle richiamate Linee Guida n. 4 adottate dall'ANAC in attuazione dell'art. 36, comma 7, del Codice recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (cfr. punto 5.1.1, lett. c), ai sensi dei quali la piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA) costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni al fine di individuare i potenziali affidatari per la fornitura di beni e servizi;

RILEVATO che la Solari Grafiche S.r.l.s., con sede legale in Fonte Nuova (RM), Via Valle dei Corsi, n. 24/G4, P.I. 12785671004, registrata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA) alla sezione "Servizi di stampa e grafica", risulta essere un operatore economico idoneo al quale poter affidare la fornitura dei servizi sopra richiamati;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ufficio non si è ancora avvalso della Solari Grafiche S.r.l.s. per la fornitura di beni e servizi e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto a favore di quest'ultima nel rispetto del principio di rotazione tra gli operatori economici;

PRESO ATTO che, mediante apposita comunicazione trasmessa a mezzo P.E.C. in data 18 settembre 2019, la Solari Grafiche S.r.l.s. è stata invitata a presentare un'offerta per la fornitura dei servizi sopra descritti, da contenersi entro il limite massimo di **€ 4.300,00 (quattromilatrecento/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice, non è stato richiesto alla Solari Grafiche S.r.l.s. il rilascio di garanzie fideiussorie, trattandosi di affidamento rientrante nei limiti previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a), fermo restando che l'esonero dalla prestazione della garanzia è stato subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo P.E.C. in data 19 settembre 2019 con la quale la Solari Grafiche S.r.l.s. ha proposto all'Amministrazione un importo di aggiudicazione pari ad € 4.257,00 (quattromiladuecentocinquantesette/00), IVA esclusa e comprensivo degli oneri di sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;

DATO ATTO che, nella medesima comunicazione, la Solari Grafiche S.r.l.s. ha altresì dichiarato di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a praticare un miglioramento del prezzo offerto pari all'1 (uno) per cento in luogo del rilascio della garanzia fideiussoria di cui al richiamato art. 103, comma 11, del Codice e che, pertanto, l'importo finale richiesto dal fornitore ammonta ad **€ 4.214,43 (quattromiladuecentoquattordici/43)**, IVA esclusa e comprensivo degli oneri di sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;

VERIFICATA la rispondenza dell'offerta presentata dalla Solari Grafiche S.r.l.s. alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ai sensi delle quali, per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00 (cinquemila/00), la stazione appaltante è tenuta a procedere, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, del Codice, alla consultazione del Casellario delle Imprese e alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva resa dalla Solari Grafiche S.r.l.s. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, con la quale l'operatore economico ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;

DATO CONTO che sono stati esperiti i prescritti controlli preventivi atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalla Solari Grafiche S.r.l.s. mediante l'acquisizione della seguente documentazione:

- Visura del Casellario Informativo delle Imprese, rilasciata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- Visura Ordinaria, rilasciata dal Registro delle Imprese;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), rilasciato dalla Banca Dati INPS/INAIL;

ACQUISITA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dalla Solari Grafiche S.r.l.s. ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità della documentazione amministrativa relativa alla Solari Grafiche S.r.l.s.;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di acquisti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il contratto possa comunque essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

PRESO ATTO che, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, nulla osta all'affidamento diretto, a favore della Solari Grafiche S.r.l.s., per la fornitura dei servizi richiesti;

VISTO l'art. 32, comma 14 del Codice, ai sensi del quale per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00) il contratto può essere stipulato mediante apposito scambio di lettere, anche per il tramite di Posta Elettronica Certificata;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (SMART C.I.G.): **Z5629C DFA7**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto per le motivazioni richiamate in premessa, l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Solari Grafiche S.r.l.s., con sede legale in Fonte Nuova (RM), Via Valle dei Corsi, n. 24/G4, P.I. 12785671004, dei servizi di progettazione grafica, sviluppo creatività e stampa finalizzati alla realizzazione di materiali informativi di cui lo scrivente Ufficio necessita per lo svolgimento della propria attività istituzionale di promozione economica.

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 4.214,43 (quattromiladuecentoquattordici/43)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti